

 UNIONE EUROPEA PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)	FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 MIUR	 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV	 Cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione europea KA229 "KEYS TO SUCCESS" 2019-1-FR01-KA229-062221_3
---	---	---	--

ITALI

GESTIONE DEI SERVIZI E E RISANAMENTO AMBIENTALE
COLTIVAZIONE E AZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI
Via Berlino n.2 - 03043 CASSINARI - Tel. 0776/300026-21733 - Fax 0776/325342
C.M. FRIS007004 e-mail: istruzione@istruzione.it C.F. 90012980604

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO A.S. 2023/2024

CLASSE V sez. L

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE PER
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



INDICE

L'istituto e il suo territorio	p. 3
I nostri studenti	p. 3
Profilo in uscita	
Competenze di cittadinanza	p. 4
Quadro orario	p. 4
Competenze specifiche di indirizzo	p. 5
Profilo della classe	
Presentazione	p. 6
Continuità docenti	p. 8
Obiettivi	p. 9
Metodologie e strumenti	p. 12
Attività di recupero e potenziamento	p. 12
Criteri di valutazione	p. 12
Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo	p. 13
Criteri di attribuzione del voto di comportamento	p. 16
Percorsi didattici	
Percorsi di Educazione Civica	p. 17
Percorsi PCTO	p. 18
Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nel triennio	p. 19
Articolazione delle prove d'Esame	
Prove scritte:	
Prima Prova e griglie di valutazione	p. 22
Seconda Prova e griglia di valutazione proposta.....	p. 26
Colloquio orale e griglia di valutazione	p. 29
Studenti DSA DVA	p. 31
Allegati	
All. 1: Relazioni finali dei docenti	
All. 2: Programmi svolti	
All. 3: Relazione finale del tutor PCTO	
All. 4: Relazioni finali delle insegnanti di sostegno	
All. 5: Simulazioni prima e seconda prova scritta	
All.6: Griglia di valutazione prima prova scritta	
All.7: Griglia di valutazione seconda prova scritta	

Il documento del 15 maggio è elaborato ai sensi della normativa vigente sull'Esame di Stato (D.M. 61/2017; art. 17, comma 1 del d.lgs. 62/2017; D.M. 769 del 26 novembre 2018; D.M. 164 15.06.2022; Nota direttoriale 19/09/2022 n. 23988; Nota direttoriale 12.10.2023 n. 33701; O.M. 55 22.03.24 ed allegati)

Condiviso e approvato nel CDC del 9 Maggio 2024 e nel CDD del 15 Maggio 2024.

L'ISTITUTO ED IL SUO TERRITORIO

Dal 1 settembre 2018, a seguito del dimensionamento scolastico regionale, l'IIS "San Benedetto" ha annesso l'IIS "A. Righi", andando a costituire un vero e proprio polo professionale nel centro della città, - con sedi in *via Berlino*, *via Rapido* e *via Casilina*, con gli indirizzi: Enogastronomia e ospitalità alberghiera, Manutenzione ed Assistenza Tecnica, Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, Industria e Artigianato per il Made in Italy (Produzioni Tessili Sartoriali).

Il territorio in cui è collocato l'Istituto "San Benedetto" è caratterizzato da un contesto diversificato e multiforme; pertanto, la scuola vi si inserisce con un percorso formativo capace di offrire reali e concrete sinergie propulsive tali da promuovere iniziative lavorative intelligenti e altamente professionali, spendibili sia a livello nazionale che internazionale a giovani studenti intraprendenti e dinamici.

I NOSTRI STUDENTI

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è piuttosto variegato: un gran numero ha genitori monoreddito, lavoratori dipendenti; il 30% genitori lavoratori autonomi operanti nel settore specifico degli indirizzi della scuola ed infine l'altro 20% genitori che hanno un lavoro non stabile. I ragazzi che provengono da ambienti familiari problematici e quindi svantaggiati sono numerosi: 1,6 % a fronte di un tasso regionale/nazionale dello 0,3%. Sono presenti anche studenti particolarmente motivati e impegnati nello studio appartenenti a famiglie di cittadinanza straniera provenienti dall'est Europa o dal nord Africa, stabili sul territorio, dediti soprattutto al commercio in proprio al dettaglio oppure occupati nel settore dei servizi o "terzo settore." La diversa provenienza geografica e socio-culturale-economica nonché linguistica degli studenti è un'opportunità di confronto e di crescita per tutti, di promozione di un clima generale di accoglienza e integrazione, di conoscenza reciproca di usi e costumi in ogni settore dell'agire sociale. Un altro fattore di grande stimolo per docenti e alunni è la presenza di numerosi BES, DSA e DVA che comporta l'attivazione di nuove strategie educative e didattiche e un impegno operativo verso un'inclusione attiva. Particolare attrattiva e attitudine riscontrano, inoltre, le discipline tecnico-pratiche con le loro attività di laboratorio unite all'entusiasmo dei ragazzi, risultano strategiche e funzionali al raggiungimento di abilità e competenze di altre discipline, semplificando, senza sminuire, il percorso degli allievi.

PROFILO IN USCITA

Il CdC ha individuato nelle competenze di cittadinanza gli obiettivi opportuni ed idonei per la classe, secondo le indicazioni dell'UE - **Raccomandazioni 22 maggio 2018** - come di seguito declinate

COMPETENZE DI CITTADINANZA UE

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce infatti a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave sopra citate.

Servizi per la Sanità e l'assistenza Sociale

Quadro Orario

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	2	2	2
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	4	4	4
METODOLOGIE OPERATIVE	4	3	3
SECONDA LINGUA STRANIERA FRANCESE	2	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	4	5	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2

Competenze specifiche di indirizzo (PECUP):

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali. - contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

PROFILO DELLA CLASSE V Sez L

Numero studenti: 12

Provenienza stessa scuola: 9

Promozione classe precedente: 9

Abbandoni e ritiri durante l'anno scolastico: 1

Studenti che hanno seguito l'intero anno scolastico: 11

Residenza: Cassino e comuni limitrofi e Regioni limitrofe

Alunni totali BES: 2

Alunni DA: 1

Candidati Esterni:

PRESENTAZIONE

La classe quinta dell'indirizzo socio sanitario è formata da alunni provenienti da questo Istituto e da alunni provenienti da altri istituti che hanno sostenuto l'esame di ammissione.

La classe durante il corso degli anni scolastici non ha destato problemi disciplinari in quanto ha sempre presentato nel suo complesso una vivacità moderata, controllata e rispettosa delle regole della convivenza civile.

Durante l'anno scolastico in corso, come nei precedenti, gli alunni hanno mostrato viva partecipazione alle diverse attività didattiche proposte.

La frequenza è risultata regolare per la maggior parte degli alunni. Alcuni hanno fatto rilevare assenze continue che per la maggior parte sono state dovute a problemi di salute.

Nel corso del triennio, anche nel periodo dell'emergenza epidemiologica, gli alunni hanno partecipato ad attività connesse sia al curriculum scolastico che alla formazione professionale. Hanno rafforzato la motivazione personale per gli studi intrapresi, anche grazie alle capacità ed abilità acquisite nello studio delle discipline, in particolare di quelle caratterizzanti l'indirizzo. Si sono anche mostrati disponibili ad accogliere le richieste che il territorio di volta in volta ha rivolto all'Istituto, privilegiando quelle occasioni che hanno fornito spunti di approfondimento e di riflessione, legate al tema dell'inclusione, del disagio giovanile, dei soggetti a rischio di emarginazione sociale e a tematiche relative all'Educazione Civica.

Per quanto riguarda il grado di preparazione, il profilo della classe risulta piuttosto eterogeneo:

- Un gruppo di allievi, dotato di capacità logiche e di rielaborazione, attivo nel lavoro in classe e in quello individuale, dotato di senso di responsabilità e di un organico metodo di studio, ha ottenuto un ottimo profitto in tutte le discipline.
- Un secondo gruppo che ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline raggiungendo una preparazione che si colloca su livelli mediamente discreti. Durante il percorso formativo, il Consiglio di Classe ha tenuto sempre in considerazione, in modo prioritario, l'attenzione allo studente, inteso come "persona", il profilo specifico di ogni singola disciplina e l'efficacia del dialogo educativo e formativo. Sono stati quindi identificati metodi e strumenti diversificati e rispettosi di tali criteri preliminari. Tutte le discipline hanno praticato lezioni frontali e partecipate in quanto rispettivamente funzionali alla presentazione chiara di contenuti e alla loro rielaborazione guidata. Nel valutare, i docenti hanno tenuto conto non solo delle conoscenze e competenze acquisite, ma anche dello sviluppo della personalità, della formazione umana, del senso di responsabilità e dell'impegno.

Per le studentesse, provenienti da altri Istituti, hanno cominciato un percorso di studi serio e vivace con grande volontà di inserimento e apprendimento e con partecipazione attiva alle numerose iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Nelle discipline di indirizzo e tecnico-pratiche la classe ha raggiunto ottimi risultati; ha partecipato attivamente a numerosi incontri, progetti, corsi di formazione in PCTO (come da relazione allegata) ed attività extracurricolari.

CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIA	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	Vanacore Anna Maria	Vanacore Anna Maria	Vanacore Anna Maria
Storia	Vanacore Anna Maria	Vanacore Anna Maria	Vanacore Anna Maria
Matematica	Russo Giovanna	Russo Giovanna	Castrillo Caterina
Lingua Inglese	Vittiglio Antonella	Vittiglio Antonella	Vittiglio Antonella
Lingua Francese	Niro Pascale	Niro Pascale	Niro Pascale
Metodologie Operative	Bove Anastasia	Civale Anna	Bove Anastasia
Psicologia generale ed applicata	Scardamaglia Fernanda	Reale Sonia	Moscatiello Tiziana
Tecnica amministrativa ed economia sociale	Casale Alessandra	Casale Alessandra	Cassone Carmen
Igiene e cultura medico sanitaria	Napolitano Antonio	Napolitano Antonio	Napolitano Antonio
Scienze motorie	Iovane Paola	Iovane Paola	Tomasso Andrea
IRC	Mancini Giovanni	Mancini Giovanni	Mancini Giovanni
Docente sostegno	Coretti Annamaria	Coretti Annamaria	Di Nallo Mara
Tutor PCTO	Coretti Annamaria	Civale Anna	Bove Anastasia

OBIETTIVI

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Considerate le finalità generali che la scuola ha intenzione di perseguire per l'ampliamento del piano dell'offerta formativa, adeguandola al contesto sociale e culturale di appartenenza, gli obiettivi formativi che l'Istituto si è assegnato sono in ordine a:

- 1.** Miglioramento e consolidamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano;
- 2.** Miglioramento e consolidamento delle competenze della lingua inglese e francese con possibilità di aumentare il livello e il numero degli allievi che conseguono le certificazioni;
- 3.** Innalzamento qualitativo delle competenze professionali attraverso percorsi personalizzati curvati su incremento sia dell'attività laboratoriale curricolare che di esperienze laboratoriali specialistiche;
- 4.** Alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano L2 attraverso percorsi specifici;
- 5.** Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- 6.** Innalzamento delle competenze digitali degli studenti;
- 7.** Consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza attiva, democratica e di rispetto della legalità;
- 8.** Potenziamento delle discipline motorie con acquisizione di comportamenti alimentari e dinamici finalizzati a uno stile di vita sano;
- 9.** Organizzazione di un sistema di orientamento ben definito che guidi gli studenti nella pianificazione del loro progetto di vita e di lavoro
- 10.** Incremento delle interrelazioni Scuola-Territorio;
- 11.** Ampliamento delle possibilità di esperienze di Alternanza Scuola – Lavoro;
- 12.** Apertura pomeridiana della scuola per la realizzazione di progetti a sostegno/ampliamento dell'offerta formativa;
- 13.** Lotta alla dispersione scolastica e a ogni forma di discriminazione e bullismo;
- 14.** Implementazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- 15.** Individuazione di percorsi atti a premiare le eccellenze e a valorizzare il merito degli studenti;
- 16.** Valorizzazione e promozione del territorio a livello nazionale e internazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1)** valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2)** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3)** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della

consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

14) definizione di un sistema di orientamento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Saper collaborare nella partecipazione alle attività didattiche e nell'organizzazione del lavoro;
- Saper lavorare in gruppo;
- Rispettare impegni, modalità e tempi del lavoro concordato;
- Saper apprezzare i valori della vita relazionale;
- Saper cogliere i valori della legalità intesa come rifiuto della violenza e dell'intolleranza nei confronti delle idee e dei comportamenti altrui;

- Saper valutare ed auto-valutarsi.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- Sapersi esprimere in maniera chiara, corretta, logica, sintetica nella produzione orale e scritta;
- Saper utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline;
- Comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo letterario, scientifico e tecnico;
- Potenziare capacità logico-deduttive;
- Porsi problemi e prospettare soluzioni;
- Essere in grado di essere versatili e propensi al continuo aggiornamento culturale.

OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA

1) COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

- conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale;
- l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle autonomie locali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali (in particolar modo, l'Unione Europea e l'ONU);
- il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad es. il Codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle associazioni...);
- l'inno italiano e la bandiera nazionale.

2) SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

- l'Agenda 2030 dell'ONU e i suoi 17 obiettivi per la salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile;
- educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e i beni comuni, protezione civile;
- i modi di vivere più inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (salute, benessere psicofisico, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti, lavoro dignitoso, istruzione di qualità, tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità).

3) CITTADINANZA DIGITALE

- le potenzialità e le insidie dell'ambiente digitale (fake news, cyberbullismo...);
- l'identità digitale, la web reputation e la tutela dei dati personali;
- educazione alla cittadinanza digitale.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI:

Si fa riferimento alle relazioni finali allegare inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Il Consiglio di classe ha utilizzato, nel corso dell'anno, metodologie didattiche diverse in funzione delle esigenze emerse nei vari ambiti disciplinari, dei ritmi di apprendimento e delle difficoltà a livello cognitivo incontrate dagli allievi. In particolare, sono stati impiegati i seguenti metodi:

- a) lezione attiva mirata al coinvolgimento degli alunni meno recettivi ad una propositiva partecipazione;
- b) lezione frontale necessaria per fornire specifici contenuti;
- c) problem solving per un approccio più ragionato e graduale a determinate tematiche;
- d) lezioni multimediali.

Sono stati utilizzati libri di testo, fotocopie integrative, schede semplificative, diagrammi ed articoli tratti da riviste scientifiche.

Per un'adeguata comprensione ed acquisizione dei concetti teorici è stato necessario avvalersi, per le discipline tecniche, del supporto dell'attività di laboratorio.

L'orario scolastico di 32 ore è stato distribuito, nel corrente anno scolastico, su cinque giorni settimanali.

L'anno scolastico è stato strutturato in due quadrimestri.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corrente anno scolastico i docenti nella propria disciplina hanno attivato, come ufficialmente deliberato dal CDD, una settimana di pausa didattica per interventi di recupero in itinere. Inoltre, per garantire un maggiore raggiungimento degli obiettivi didattici, durante tutto l'anno hanno adottato strategie metodologiche appropriate, nonché, strumenti di facilitazione: esercitazioni mirate, ripetizione in classe, suddivisione degli argomenti oggetto di studio in parti semplici. Si è data la possibilità di ripassare e consolidare le conoscenze per coloro in difficoltà e di rinforzare e approfondire le competenze nelle diverse discipline agli alunni con una valutazione positiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE A.S. 2023/24

I voti vengono attribuiti sulla base delle indicazioni descritte nella seguente tabella, approvata in sede di Collegio dei Docenti del 15 Maggio 2024:

LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA' = APPLICAZIONE	COMPETENZE = ANALISI E SINTESI
---------	------	------------	----------------------------	-----------------------------------

Primo	2/4	Non conosce o conosce in maniera frammentaria le informazioni e i contenuti proposti	Commette gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici. Non riesce ad orientarsi davanti a situazioni	Anche se opportunamente guidato, evidenzia scarsa capacità di analisi e di sintesi
Secondo	5	Ha conoscenze superficiali dei contenuti proposti	Commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Non riesce ad applicare le conoscenze acquisite.	Mostra capacità di analisi e sintesi solo se opportunamente guidato
Terzo	6	Conosce in modo completo ma non approfondito i contenuti proposti	Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Applica le conoscenze acquisite solo parzialmente.	Analizza autonomamente ma non in modo approfondito; non sempre è in grado di sintetizzare in modo efficace
Quarto	7	Conosce in modo completo i contenuti e gli argomenti proposti	Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Applica le conoscenze acquisite	Analizza in modo completo ma non sempre approfondito; riesce a sintetizzare in modo sostanzialmente efficace.
Quinto	8/10	Conosce in maniera completa ed approfondita tutti i contenuti e gli argomenti proposti	Rielabora i contenuti acquisiti in maniera autonoma e critica. Si orienta agevolmente anche dinanzi a situazioni nuove.	Analizza in modo autonomo, critico e attento; organizza in modo autonomo e sicuro le conoscenze e le tecniche acquisite

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

I criteri di attribuzione del credito formativo vengono attribuiti collegialmente secondo quanto riportato nel PTOF.

Il credito scolastico viene attribuito collegialmente secondo la tabella A riportata ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.L. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	6	6	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
6 < M = 7	8-9	9-10	10-11
7 < M = 8	9-10	10-11	11-12
8 < M = 9	10-11	11-12	13-14
9 < M = 10	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico è attribuito nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi 3 anni della scuola superiore. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che potrà raggiungere il punteggio massimo complessivo di 40 punti. Concorrono a formare il credito scolastico diversi elementi quali:

- la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto;
- l'assiduità della frequenza;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- la partecipazione ad attività complementari e integrative eventuali crediti formativi.

Sono considerati crediti formativi le esperienze maturate al di fuori della scuola quali: corsi di lingua, esperienze lavorative, soggiorni in scuole all'estero, attività sportive, ecc., purché coerenti con il corso di studi e opportunamente documentate.

Le tipologie di credito formativo riconosciute sono le seguenti:

- attività sportive agonistiche;
- volontariato: protezione civile, Croce Rossa, associazioni del Terzo Settore;
- frequenza di corsi di ampliamento delle competenze nell'ambito informatico o in lingua straniera;
- esperienze di lavoro coerenti col corso di studi.

La documentazione relativa all'attestazione del credito formativo deve essere consegnata alla scuola entro il termine del 15 maggio e deve consistere dell'attestato della società sportiva o ente interessato, con la specificazione delle ore impiegate, delle attività svolte e delle competenze specifiche acquisite.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento, attribuito collegialmente, giudica il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente secondo quanto riportato nel PTOF.

Gli indicatori che vengono esaminati sono:

Rispetto delle regole	Corretto, responsabile e rispettoso dei ruoli delle diverse componenti
	Poco corretto, poco responsabile, non sempre rispettoso
	Sono stati segnalati episodi di scorrettezza con note disciplinari
Partecipazione al lavoro e collaborazione	Capacità di intervenire in modo pertinente ed ordinato
	Autocontrollo verbale e gestuale
	Capacità di valutare il proprio e l'altrui lavoro
	Assunzione della responsabilità delle proprie azioni
Impegno e interesse nello studio personale	Esecuzione dei compiti assegnati
	Rispetto delle scadenze e degli impegni
	Metodo di lavoro organico
	Motivazione all'apprendimento
Frequenza	Regolare
	Discontinua
	Irregolare / Nulla

TABELLA DI CORRISPONDENZA DI COMPORTAMENTO	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> Tutti gli indicatori esaminati (1-2-3-4) sono ampiamente positivi 	10
<ul style="list-style-type: none"> Tutti gli indicatori esaminati (1-2-3-4) sono positivi 	9
<ul style="list-style-type: none"> Tutti gli indicatori esaminati (1-2-3-4) sono generalmente positivi 	8
<ul style="list-style-type: none"> Presenza di richiami scritti nel registro di classe Assenze, ritardi, uscite anticipate non adeguatamente giustificate. Assenze strategiche. Occasionali rientri in classe tardivi. Essere privi del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività didattica. Inadempienze non gravi alle consegne o al regolamento di Istituto. 	7

<ul style="list-style-type: none"> • Episodica mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola, nei confronti della struttura scolastica, degli arredi scolastici e dei beni altrui. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Assenze strategiche abituali. Comportamento irrispettoso delle persone in relazione alla gravità. • Riprese video con i cellulari. Inosservanza del divieto di fumo nei locali scolastici. Manomissione volontaria dei beni della scuola (anche registro scolastico) in relazione alla gravità. • Alterazione e/o manomissione delle firme dei genitori e delle comunicazioni scuola-famiglia. Presenza di più richiami scritti sul registro di classe per più infrazioni disciplinari. • Comportamenti episodici che violino il rispetto e la dignità della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici, informatici e cellulari). • Mancanza di rispetto delle strutture, degli arredi scolastici, sottrazione di beni altrui. 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti di intimidazione o comunque lesivi dei diritti degli altri. • Comportamenti volutamente pregiudizievoli della propria e altrui incolumità. 	5

PERCORSI DIDATTICI

Il Consiglio di Classe, nel triennio, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi/progetti/attività/UDA trasversali di Educazione Civica, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA		
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	a.s.
LA COSTITUZIONE: educazione alla legalità e al contrasto. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	Italiano, Storia, Diritto, Scienze Umane, Scienze Motorie	2020/21
SVILUPPO SOSTENIBILE: AGENDA 2030. Tutela delle identità. Educazione alla salute e al benessere	Italiano, Storia, Diritto, Scienze Umane, Scienze Motorie	2020/21
CITTADINANZA DIGITALE: partecipazione e pubblico dibattito Esperienze extrascolastiche	Italiano, Storia, Diritto, Scienze Umane, Scienze Motorie	2020/21
LA COSTITUZIONE: Unione Europea	Italiano, Storia, Diritto, Scienze Umane, Scienze Motorie	2021/22

Educazione alla legalità	Italiano, Storia, Diritto, Scienze Umane, Scienze Motorie	2021/22
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	Italiano, Storia, Diritto, Scienze Umane, Scienze Motorie	2021/22
Agenda 2030	Italiano, Storia, Diritto, Scienze Umane, Scienze Motorie	2021/22
Cittadinanza digitale	Italiano, Storia, Diritto, Scienze Umane, Scienze Motorie	2021/22
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	Italiano, Storia, Diritto, Scienze Umane, Scienze Motorie	2021/22
Cultural Reintage Unesco sites in Italy	Italiano, Storia, Diritto, Scienze Umane, Scienze Motorie	2022/23
Agenda 2030	Italiano, Storia, Diritto, Scienze Umane, Scienze Motorie	2022/23
LA COSTITUZIONE ITALIANA	Italiano, Storia, Diritto, Scienze Umane, Scienze Motorie	2022/23
Agenda 2030: obiettivo 1 - obiettivo 5 - obiettivo 11	Tutte le discipline	2023/24

PERCORSI PCTO

Obiettivi: L'incontro dello studente con il contesto azienda è un momento per spostare il piano della formazione dalla dimensione formale a quella non formale consentendo all'alunno di mettersi in relazione con il mondo del lavoro. Lo studente ha così la possibilità di orientarsi circa l'interesse e la predisposizione per lo specifico contesto lavorativo oggetto anche della formazione; di confrontare le competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale (competenze, conoscenze ed abilità) con le specifiche esigenze del contesto aziendale; di sperimentare, acquisire e/o consolidare le competenze mediante l'azione diretta nelle attività lavorative a lui assegnate.

Modalità: Il percorso PCTO si svolge sia attraverso incontri specifici relativi al settore di pertinenza, sia attraverso ore in presenza presso le aziende convenzionate.

Attività di formazione specifica (organizzata e gestita dall'Istituto) su:

Temi di interesse generale:

Presentazione del progetto

Aspetti normativi della sicurezza sui luoghi di lavoro

Primo soccorso

Incontri di orientamento (Lavoro/Università)

Incontri con le aziende:

Incontri con responsabili aziendali

Visite aziendali

Attività di Stage:

Attività in azienda: Gli studenti, nel corso del triennio, hanno effettuato percorsi di stage per le competenze trasversali e per l'orientamento come riportato nella relazione del tutor allegata al presente documento (All. ...).

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	ANNO SCOLASTICO
VISITE GUIDATE			
VISITE GUIDATE/AZIENDALI	Carcere minorile di Nisida	Napoli	2021/22
	Casa circondariale di Pozzuoli	Napoli	2021/22
	Grotta Teana -Castel dell'Ovo- Piazza Plebiscito	Napoli	2021/22
	Parco Archeologico di Cuma- Casina Vanvitelli	Pozzuoli	2021/22

	Comunità San Patrignano	Coriano (RN)	2022/23
	Ospedale Umberto I - Reparto pediatria	Roma	2022/23
	Centro Exodus	Cassino (Fr)	2022/23
	Istituto P. Colosimo	Napoli	2022/23
	Casa Rut	Caserta	2022/23
	Viaggio di Istruzione più giorni	Costa Azzurra	2022/23
PROGETTI, MANIFESTAZIONI CULTURALI, CONCORSI	PROGETTI: Decoupage, Ciak si gira, Io non cado nella rete, Fotografandoti in rete, Progetto Europa, Piccoli sforzi grandi cambiamenti, Progetto Autunno, Progetto Salute, Japan Day, Fiera di San Benedetto A Natale puoi, Bullistop, Rivista scolastica. MANIFESTAZIONI: Marina Militare, Violenza sulle donne, Per combattere la mafia, Legalità, Letteratura dal fronte	Cassino	2021/22 2022/23 2023/24
INCONTRI CON ESPERTI	Difensore civico, La farmacia dei servizi, Igiene orale		2022/23
ORIENTAMENTO	Simulazione colloqui di lavoro, Erasmus, Università Unicas Cassino, Campus		2022/23 2023/24

	Roma		
PON	Benessere e salute psicofisica, Benessere e forme di dipendenze digitali, Scrittura creativa, Benessere fisico e Mentale, Progetto di Francese, Viaggio nei numeri. Decoupage		2021/2022
CORSI PROFESSIONALIZZANTI	Disostruzione pediatrica, Pronto soccorso, Ambassador		2021/22 2022/23 2023/24
	School Europa, Sicurezza sul lavoro		
PCTO	Misericordia Fattore J Banca d'Italia, Maestri del lavoro, Coding Girl, Io penso positivo Umberto Primo, San Patrignano, Casa Rut, Nisida, Camera di Commercio, Croce Rossa		2021/22 2022/23 2023/24

ARTICOLAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Le simulazioni delle prove d'esame sono state programmate e svolte nei giorni:

*Prima prova **3 Maggio,***

*Seconda prova **10 Maggio***

*Colloquio d'esame **20 Maggio***

PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA

La prima prova è stata articolata ai sensi dell'art. 17 comma 3 del Dlgs 62 del 2017.

La correzione è stata effettuata secondo le griglie di valutazione di seguito riportate ed elaborate secondo i quadri di riferimento allegati al D.M. 1095 del 21 novembre 2019.

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario

Nome e Cognome _____

Classe _____

	Indicatori	Descrittori intermedi	Punteggio descrittore intermedio	Punteggio indicatori	Punteggio parziale
I n d i c a t o r i g e n e r a l i	Ideazione pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale	Testo organizzato	1	1-4	
		Testo organizzato e pianificato	2		
		Testo organizzato, pianificato, coerente	3		
		Testo organizzato, pianificato, coeso e coerente	4		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi uso corretto della punteggiatura) Ricchezza e padronanza lessicale	Registro comunicativo abbastanza adeguato	1	1-4	
		Registro comunicativo nel complesso adeguato	2		
		Registro comunicativo adeguato con ricchezza lessicale	3		
		Registro comunicativo adeguato con ricchezza e padronanza lessicale	4		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali	Si orienta nelle conoscenze	1	1-4	
		Si orienta in ambito culturale e sa operare riferimenti	2		
		Si orienta nelle conoscenze e opera riferimenti culturali esprimendo giudizi	3		
		Si orienta nelle conoscenze e opera riferimenti culturali esprimendo giudizi e valutazioni personali	4		
I n d i c a t o r i s p e c i f i c i	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasato o sintetica elaborazione) e comprensione complessiva del testo	Lo svolgimento nel complesso rispetta la consegna	1-2	1-4	
		Lo svolgimento rispetta i vincoli e denota comprensione	3.0		
		Lo svolgimento rispetta i vincoli e denota una attenta e puntuale comprensione	4		
	Correttezza dell'analisi (lessicale, sintattica, stilistica e retorica) e interpretazione del testo	L'analisi e l'interpretazione sono abbastanza corrette	1-2	1-4	
		L'analisi e l'interpretazione sono corrette	3.0		
		L'analisi e l'interpretazione sono corrette e motivate	4		

PUNTEGGIO TOTALE: _____/20

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Nome e Cognome _____ Classe _____

	Indicatori	Descrittori intermedi	Punteggio descrittore intermedio	Punteggio indicatori	Punteggio parziale
Indicatori generali	Ideaione pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale	Testo organizzato	1	1-4	
		Testo organizzato e pianificato	2		
		Testo organizzato, pianificato, coerente	3		
		Testo organizzato, pianificato, coeso e coerente	4		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi uso corretto della punteggiatura) Ricchezza e padronanza lessicale	Registro comunicativo abbastanza adeguato	1	1-4	
		Registro comunicativo nel complesso adeguato	2		
		Registro comunicativo adeguato con ricchezza lessicale	3		
		Registro comunicativo adeguato con ricchezza e padronanza lessicale	4		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e personali	Si orienta nelle conoscenze	1	1-4	
		Si orienta in ambito culturale e sa operare riferimenti	2		
		Si orienta nelle conoscenze e opera riferimenti culturali esprimendo giudizi	3		
		Si orienta nelle conoscenze e opera riferimenti culturali esprimendo giudizi e valutazioni personali	4		
Indicativi specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Tesi individuata con argomentazioni essenziali	1-2	1-4	
		Tesi individuata correttamente. Percorso ragionativo chiaro con l'utilizzo adeguato di connettivi	3-4		
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti essenziali, ma corretti	1-2	1-4	
		Riferimenti culturali corretti e congruenti alle argomentazioni sostenute	3-4		

PUNTEGGIO TOTALE: _____/20

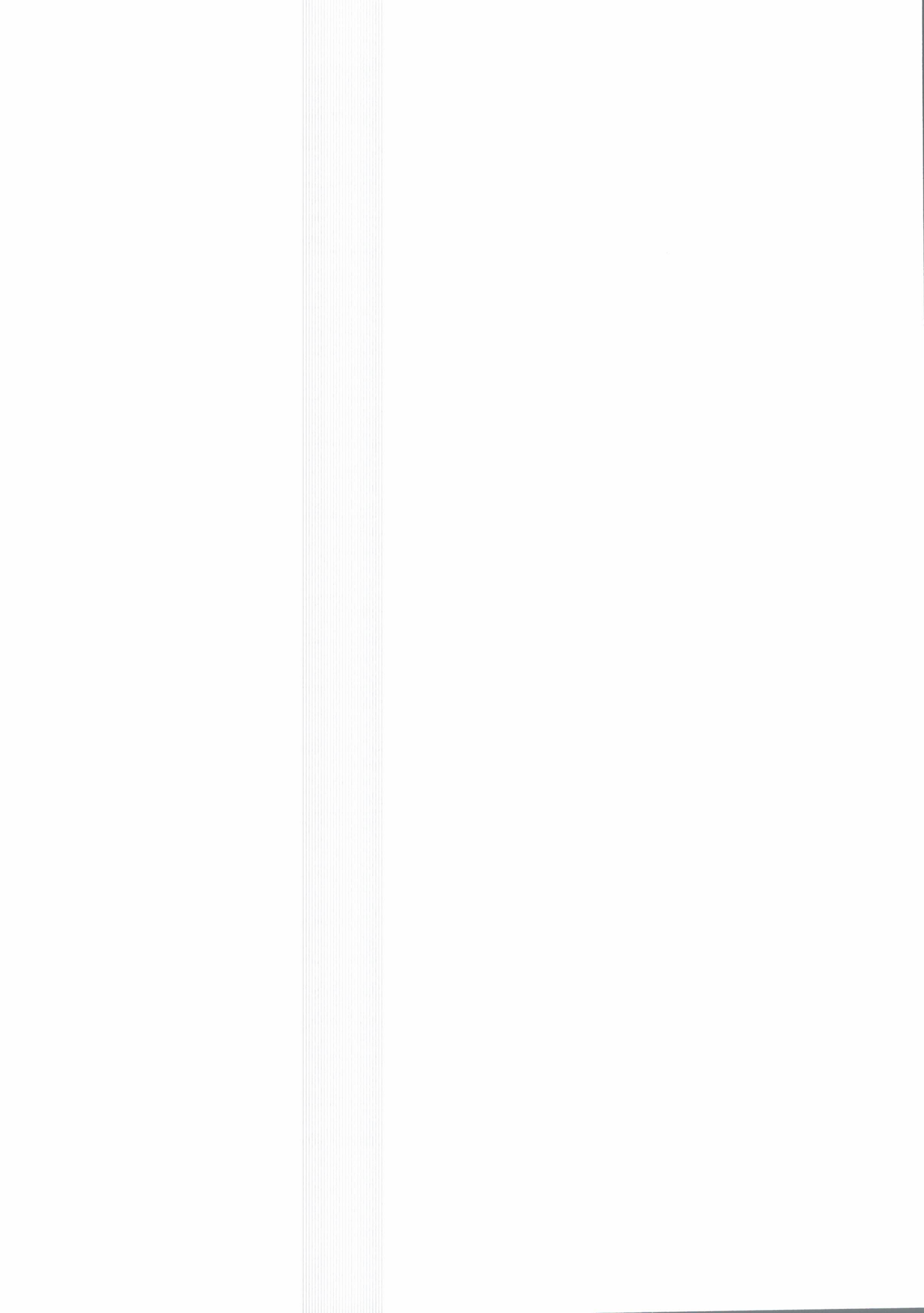
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Nome e Cognome _____

Classe _____

	Indicatori	Descrittori intermedi	Punteggio descrittore intermedio	Punteggio indicatori	Punteggio parziale
In di ca to ri ge ne ral i	Ideaione pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Testo organizzato	1	1-4	
		Testo organizzato e pianificato	2		
		Testo organizzato, pianificato, coerente	3		
		Testo organizzato, pianificato, coeso e coerente	4		
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta nel complesso corretto	1	1-4	
		Il testo risulta corretto	2		
		Il testo risulta corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale	3		
		Il testo risulta corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	4		
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi e valutazioni personali	Il testo fornisce semplici riferimenti culturali	1	1-4	
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali	2		
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta giudizi pertinenti	3		
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta giudizi pertinenti e valutazioni personali	4		
In di ca to ri sp ec ifi ci	Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale paragrafazione)	Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde complessivamente alle richieste	1-2	1-4	
		Sviluppa l'argomento in modo approfondito e risponde correttamente alle richieste	3-4		
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione è chiara e argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	1-2	1-4	
		L'esposizione è chiara e argomentata e i riferimenti culturali sono approfonditi	3-4		

PUNTEGGIO TOTALE: _____/20



SECONDA PROVA

La seconda prova si è svolta in forma scritta, come unica prova integrata tra i nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo (art. 20 O.M. 55 del 22/03/2024).

D.M. 15 giugno 2022 n. 164**. Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze**

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Obiettivi della prova

- Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo
- Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa
- Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento
- Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
- Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

PROPOSTA DI GRIGLIA PER SECONDA PROVA , NUCLEI TEMATICI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale Max. 4 punti	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo secondo le esigenze comunicative del contesto professionale in modo preciso e corretto	4
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo secondo le esigenze comunicative del contesto professionale in modo adeguato	3
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo secondo le esigenze comunicative del contesto professionale con alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo	2
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo secondo le esigenze comunicative del contesto professionale producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa	1
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova Max. 3 punti	Utilizza la struttura logico espositiva in modo coerente alla tipologia di prova	3
	Utilizza la struttura logico espositiva nel complesso in modo adeguato alla tipologia di prova	2
	La struttura logico espositiva non è coerente in alcune sue parti	1,5
	La struttura logico espositiva non è coerente ed è frammentaria	1
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova. Max 5 punti	Utilizza in modo mirato e corretto metodi, strumenti e condizioni per la presa in carico di persone con fragilità o in situazioni di svantaggio sociale e/o sanitario	5
	Utilizza in modo adeguato metodi, strumenti e condizioni per la presa in carico di persone con fragilità o in situazioni di svantaggio sociale e/o sanitario	3
	Utilizza in modo parziale e incompleto metodi, strumenti e condizioni per la presa in carico di persone con fragilità o in situazioni di svantaggio sociale e/o sanitario	1
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato Max 8 punti	Individua e presenta in modo pertinente e corretto servizi e prestazioni a sostegno delle persone	4
	Individua e presenta adeguatamente servizi e prestazioni a sostegno delle persone	3
	Individua e presenta in modo parziale e incompleto servizi e prestazioni a sostegno delle persone	1

COLLOQUIO ORALE**O.M. n. 55 del 22/03/2024, art. 22 comma 1 – 3 - 5:**

"Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente."

"Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.":

*"La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei **nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare**. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida".*

Documentazioni suggerite – in modalità di macroaree - utili alla definizione del materiale finalizzato alla trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare:

1. documenti: testi dell'area generale o di indirizzo pertinenti al percorso svolto e trasversali;
2. esperienze: viaggi di istruzione, gemellaggi, didattica outdoor anche laboratoriale;
3. progetti: curricolari ed extracurricolari;
4. problemi: riflessioni analitiche riguardanti argomenti specifici del percorso di studio, anche in chiave attuale.

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti** punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Griglia di valutazione del Colloquio (All. A O.M. n. 55 del 22/03/2024)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				/20

ALUNNI DSA DVA

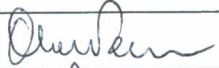
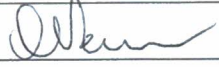
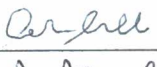

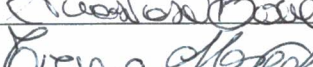
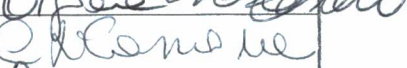


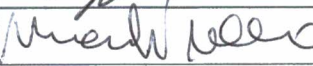

Si fa presente che sono agli atti della scuola, a disposizione del presidente della commissione, i PDP delle Alunne.

ALUNNI DSA DVA

Il consiglio di classe ritiene necessaria e opportuna la presenza del docente di sostegno nello svolgimento delle prove scritte e del colloquio orale dell'alunno o degli alunni seguiti, al fine di supportarli e sostenerli adeguatamente durante l'Esame di Stato (come da relazione dell'insegnante di sostegno allegata al presente documento).

Per gli alunni con obiettivi minimi si fa presente che sono agli atti della scuola, a disposizione dei presidenti delle commissioni, le modalità di svolgimento delle prove d'esame (come da verbale dello scrutinio finale).

ELENCO DOCENTI CLASSE V SEZ. L

Disciplina	docente	firma
Lingua e letteratura italiana	Annamaria Vanacore	
Storia	Annamaria Vanacore	
Matematica	Caterina Castrillo	
Lingua Inglese	Antonella Vittiglio	
Lingua Francese	Niro Pascale	
Metodologie Operative	Bove Anastasia	
Psicologia generale ed applicata	Tiziana Moscatiello	
Tecnica amministrativa ed economia sociale	Carmen Cassone	
Igiene e cultura medico sanitaria	Antonio Napolitano	
Scienze motorie	Andrea Tomasso	
IRC	Giovanni Mancini	
Docente sostegno	Mara Di Nallo	

Coordinatore di classe:
Prof. Antonio Napolitano

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Maria Venuti)

